

manufatto, e che *Malamocco* siasi formato dalla rottura del Lido. Soggiunge poi, s'accordano i nostri Cronisti nell'asserire, che subito trasferita la Sede Ducale in Rialto fu eletto un Magistrato di Triumviri, e furono questi i primi Procuratori di San Marco. Pietro Tradonico, Lorenzo Alimpato, e Niccolò Ardison sono i Soggetti, che egli nomina.

seguenti. Del Porto poi di *Malamocco* scrive Strabone, non veduto certamente dal Piscina; ecco le sue parole Lib. V, ove discorre di Padova: *Sursum habet navigationem fluvio per paludes delato ducentis & quinquaginta a Magno portu stadiis. Portus autem eodem quo fluvius nomine vocatur Medoacus.* Sono ora a dire de' tre primi Procuratori di San Marco. Quantunque il Cronista Dandolo ritardi la creazione del primo Procurator di S. Marco al 1043, sotto il Doge Domenico Contarini, sembra verisimile, ch' incominciasse del 820, ovvero 823, sotto il Doge Giustiniano Participazio nell'occasione dell'innalzamento della Ducale Basilica col titolo moderato di *Procuratore alla fabbrica del Tempio.* Uno solo fu il *Procuratore* sin al 1231, in cui fu nominato un secondo, ed il terzo nel 1259. Ma cosa mai ha da fare tutto questo con li *Triumviri* creati da Agnello Participazio nel 814 sopra l'ampliamento della novella Città, de' Canali, e de' Rii, sopra l'interramento delle Velme, e sopra la riparazione de' Lidi? Questi *Triumviri* furono una immagine del Magistrato antico de' *Pioveghi*, e del più recente de' *Savj ed Esecutori all'Acque*; ma non furono mai e poi mai *Procuratori di S. Marco*, come ce li rappresenta il dotto Gallicciolli.

75 Due errori quì m'imputa il Sig. Abb. Il primo, che dietro all'autorità del Pissina scrivo, che il porto di Brondolo sia manufatto, e quello di Malamocco (poveva aggiugnere S. Erasmo) siasi formato dalla rottura del Lido. Se io lo scrivo è egli per questo che io l'asserisca?

licciolli, e non abbracciar i di lui errori. Il Porto di Brondolo esisteva a' tempi di Plinio, di cui nel Lib. 3, cap. 16, così parla: *Phositiones Philistinae, accedentibus Athesi . . . ac Togisno . . . pars eorum & proximum Portum facit Brundulum &c.* Ecco il Porto di Brondolo all'età di Plinio, questo si conservò per molti Secoli assai profondo, come racconta il Tentori nella sua Laguna pag. 165, e